

Sent. n. 61/2024 pubbl. il 27/03/2024
Rep. n. 67/2024 del 27/03/2024



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI TREVISO
SECONDA SEZIONE CIVILE

RG 26/2024 LIQ. CONTR.

PROC. UNIT. 77/2024

**DEPOSITATA E PUBBLICATA
IL 27.03.2024**

A. De Polo

Il Tribunale di Treviso, nella persona dei signori Magistrati:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| - dott. Bruno Casciarri | Presidente |
| - dott. Lucio Munaro | Giudice |
| - dott.ssa Clarice Di Tullio | Giudice rel. |

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 77-1/2024 R.G. P.U. promosso

da

Adriano Benetta, con l'Avv. Massimo Da Ronch

RICORRENTE

Il Tribunale,

letto il ricorso proposto da Adriano Benetta ai sensi dell'art. 268 CCII,

ritenuta preliminarmente la propria competenza territoriale, essendo il ricorrente residente a Paese (Tv),

rilevato che al ricorso è allegata la relazione redatta dall'OCC, che illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore,

evidenziato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del CCII,

ritenuto che il ricorrente si trovi in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2.1, lett. c, CCII perché:

- non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza,
- ha debiti per euro 295.000,00 circa,
- è proprietario di un immobile del valore stimato di euro 204.000,00 e percepisce redditi da lavoro dipendente,

Firmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7fe6ef4956fb37f5
Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ee04774b2c987bd7039f5dafde857
Firmato Da: DI TULLIO CLARICE Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ae32fa499618c0935c704f1cf198c5



ritenuto quindi che ricorrano le condizioni soggettive, oggettive e probatorie per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata,
ritenuto peraltro che le considerazioni e le conclusioni del ricorrente relative all'uso dell'abitazione di proprietà debbano essere disattese, posto che, per un verso, non è coercibile la scelta dell'aggiudicatario dell'immobile di stipulare un contratto di locazione con il debitore e, per altro verso, una previsione di tal fatta renderebbe maggiormente appetibile l'immobile e dunque sarebbe d'ostacolo alla sua liquidazione e, in definitiva, alla soddisfazione dei creditori;

p.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni di Adriano Benetta,
nomina la dott.ssa Clarice Di Tullio quale giudice delegato e la dott.ssa Micol De Carlo quale liquidatore,
ordina al ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;
assegna ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII,
ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione,
ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competente, essendovi beni immobili e mobili registrati,
rimette al giudice delegato la determinazione dei limiti ex art. 268, comma 4 lett. b) CCII,
dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale,
dispone che la notifica della sentenza al ricorrente venga assicurata dalla cancelleria e la notifica ai creditori venga assicurata dal liquidatore.

Treviso, 26 marzo 2024

Il Giudice Estensore
Clarice Di Tullio

Il Presidente
Dott. Bruno Casciarri

Registrato a Treviso
il
n.....
serie.....
pagato €...../.....
f.to il Funzionario

